

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

N.129

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2019, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (129)

*(articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

*Trasmesso alla Presidenza il 24 ottobre 2019*

---

**DI CONCERTO  
CON  
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTO** il R.D.L. 3 dicembre 1922, n. 1584, come modificato e integrato dal R.D.L. 24 gennaio 1924, n.168, e dal D.P.R. 3 ottobre 1979 concernente la costituzione del Parco nazionale del Gran Paradiso;

**VISTA** la legge 24 aprile 1935, n. 740, istitutiva del Parco nazionale dello Stelvio, nonché il D.P.C.M. 26 novembre 1993 costitutivo del Consorzio dello stesso Parco in applicazione della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTA** la legge 21 ottobre 1950, n. 991, recante "Ricostituzione dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo" nonché il D.P.C.M. del 26 novembre 1993 recante "Adeguamento ai principi della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, della disciplina dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo";

**VISTA** la Convenzione di Washington sul commercio internazionale di flora e di fauna minacciate da estinzione (CITES), ratificata con legge 19 dicembre 1975, n. 874, che prevede una partecipazione finanziaria annua dello Stato italiano;

**VISTA** la Convenzione internazionale di Bonn sulle specie migratorie, ratificata con legge 25 gennaio 1983, n. 42, che prevede un contributo finanziario di adesione annuo da parte dello Stato italiano;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette";

**VISTA** la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" ed in particolare l'art. 1, comma 40, ai sensi del quale gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella A allegata alla legge medesima, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato ed il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

**VISTA** la legge 8 ottobre 1997, n. 344, recante "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale";

**VISTA** la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale";

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 114, comma 14, che, al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, ha previsto l'istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane e del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, della legge 23 marzo 2001, n. 93, che, al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, ha previsto l'istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

**VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "Disposizioni in materia ambientale";

**VISTO** l'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha stabilito che mediante Intesa tra lo Stato e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono definiti gli ambiti per il trasferimento o la delega delle funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, e che con apposite norme di attuazione si provvede al completamento del trasferimento o della delega delle funzioni statali oggetto dell'Intesa;

**VISTA** l'Intesa di cui all'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sottoscritta in data 11 febbraio 2015;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di funzionamento del Comitato di Coordinamento e di indirizzo del Parco nazionale dello Stelvio, allegato all'intesa dell'11 febbraio 2015, la Presidenza del comitato medesimo per il primo quinquennio compete alla rappresentante della Regione Lombardia;

**VISTE** le relative norme di attuazione della Regione Lombardia con legge 22 dicembre 2015, n. 39, e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige con decreto legislativo 13 gennaio 2016, n. 14;

**VISTO** il decreto costitutivo del Comitato di coordinamento ed indirizzo del Parco nazionale dello Stelvio protocollo 12491 dell'8 giugno 2016;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda lo Stelvio, le attività da porre in essere si connettono in un sistema sinergico e contestualizzato, con altri parchi nazionali, nell'ambito di una progettualità congiunta e di rete, nella visione strategica del sistema delle aree nazionali protette e quindi in continuità con le precedenti direttive, anche per l'anno in corso è prevista la partecipazione dello Stelvio alla ripartizione dei fondi previsti per le attività programmate;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31-12-2017 - Supplemento Ordinario n. 62;

**VISTI** i D.P.R. relativi all'istituzione degli Enti parco di seguito indicati:

- a) 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- b) 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;
- c) 6 agosto 1993 per il Parco nazionale dei Monti Sibillini;
- d) 15 novembre 1993 per il Parco nazionale del Pollino;
- e) 23 novembre 1993 per il Parco nazionale della Val Grande;
- f) 14 gennaio 1994 per il Parco nazionale dell'Aspromonte;
- g) 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- h) 5 giugno 1995 per il Parco nazionale della Maiella;
- i) 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Vesuvio;
- l) 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gargano;
- m) 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni;
- n) 17 maggio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- o) 22 luglio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;
- p) 6 ottobre 1999 per il Parco nazionale delle Cinque Terre;
- q) 21 maggio 2001 per il Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;
- r) 3 ottobre 2002 per il Parco nazionale dell'Asinara;
- s) 14 novembre 2002 per il Parco nazionale della Sila;
- t) 10 marzo 2004 per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- u) 4 aprile 2005 per il Parco nazionale del Circeo;
- v) 8 dicembre 2007 per il Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese;
- z) 8 luglio 2016 per il Parco nazionale di Isola di Pantelleria;

**VISTI** i decreti relativi all'istituzione delle Aree marine protette di seguito indicati:

- a) 12 novembre 1986 "Isola di Ustica";
- b) 12 novembre 1986 per "Miramare";
- c) 14 luglio 1989 per "Isole Tremiti" Ente gestore Parco nazionale del Gargano;
- d) 7 dicembre 1989 (e successive modifiche) per "Isole Ciclopi";
- e) 4 dicembre 1991 per "Torre Guaceto" Ente gestore Consorzio tra i Comuni di Brindisi, Carovigno e WWF Italia;
- f) 12 dicembre 1991 per "Cinque Terre" Ente gestore Parco nazionale delle Cinque Terre;
- g) 27 dicembre 1991 per "Capo Rizzuto";
- h) 27 dicembre 1991 (e successive modifiche) per "Isole Egadi";
- i) 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Penisola del Sinis Isola Mal di Ventre";
- l) 12 dicembre 1997 per "Porto Cesareo";
- m) 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Punta Campanella";
- n) 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Tavolara Punta Coda Cavallo";
- o) 12 dicembre 1997 per "Isole di Ventotene e S.Stefano" Ente gestore Comune di Ventotene;
- p) 6 giugno 1998 per "Portofino";
- q) 15 settembre 1998 per "Capo Carbonara";
- r) 29 novembre 2000 per "Secche di Tor Paterno";
- s) 24 luglio 2002 per "Capo Gallo - Isola delle Femmine";
- t) 13 agosto 2002 per "Isola di Asinara" - Ente gestore Parco nazionale dell'Asinara;
- u) 20 settembre 2002 per "Capo Caccia - Isola Piana";

- v) 21 ottobre 2002 per "Isole Pelagie";
- z) 15 settembre 2004 per "Plemmirio";
- aa) 7 maggio 2007 per "Isola di Bergeggi";
- bb) 27 dicembre 2007 per "Regno di Nettuno";
- cc) 21 ottobre 2009 per "Costa degli Infreschi e della Masseta" Ente gestore Parco nazionale Cilento;
- dd) 21 ottobre 2009 per "S. Maria di Castellabate" Ente gestore Parco nazionale Cilento;
- ee) 21 ottobre 2009 per "Secche della Meloria";
- ff) 21 ottobre 2009 per "Torre del Cerrano";

**VISTI** i decreti ministeriali del 28 febbraio 2002, pubblicati in G.U. n. 102 del 3 maggio 2002 e n. 107 del 9 maggio 2002, con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e con la Regione Toscana, ha istituito rispettivamente il Parco museo delle miniere dell'Amiata ed il Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane;

**VISTO** il decreto ministeriale del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U. n. 156 del 7 luglio 2005, con cui il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e con la Regione Marche, ha istituito il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

**VISTO** il VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette allegato al decreto del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 aprile 2010, pubblicato nel Supplemento Ordinario. n. 115 alla G.U. - serie generale - del 31 maggio 2010, n. 125;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n.97, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato sulla G.U. n. 201 del 28 agosto 2019 ed in vigore a far data dal 12 settembre 2019;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021", pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.302 del 31.12.2018 – Supplemento Ordinario n. 63;

**VISTO** in particolare, lo stanziamento destinato alla ripartizione, iscritto in tabella 9 - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"(18), Programma "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino" (13), Azione "Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio"(4), capitolo 1551, piano gestionale 2 - Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, pari ad euro 4.102.413,00;

**CONSIDERATO** che le suddette risorse sono destinate agli Enti parco nazionali, alle Aree marine protette, al fondo di premialità, al Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane, al Parco museo delle Miniere dell'Amiata, al Parco museo minerario delle Miniere di zolfo delle Marche ed alle quote annuali di contributo finanziario per l'adesione dello Stato italiano alle Convenzioni internazionali di Washington (CITES) e di

Bonn in materia, rispettivamente, di commercio internazionale di flora e di fauna minacciate da estinzione, di tutela delle specie migratorie e di salvaguardia della biodiversità;

**CONSIDERATO** che con la Direttiva per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità emanata il 21 ottobre 2013 è stata approvata l'elaborazione di un modello sperimentale di rendiconto naturalistico per le Aree marine protette e che è necessario implementare le attività per la realizzazione del progetto differenziando tra aree ASPIM e non ASPIM;

**CONSIDERATA** la Direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare agli Enti parco nazionali e alle Aree marine protette del 2019 con la quale è stato indicato il vincolo di destinazione prioritaria rispetto ai fondi per interventi assegnati (per l'anno finanziario 2019) a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 1551 e che ha lo scopo di realizzare un'azione di sistema unitaria che contribuisca ad affrontare le implicazioni ambientali, economiche e sociali del declino degli insetti impollinatori;

**RITENUTO** di dover prevedere un fondo di premialità da destinare agli Enti parco virtuosi;

**CONSIDERATO** che per la voce "Fondo di premialità" si è ritenuto di riservare una quota pari ad euro 46.413,00 su cui verranno compensati eventuali accantonamenti o disaccantonamenti intervenuti sul capitolo 1551 p.g. 2 ovvero ogni maggior onere o risparmio di spesa dovuto al calcolo in valuta dei trasferimenti obbligatori destinati alle Convenzioni internazionali;

**VISTE** le relazioni inoltrate alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica per i prescritti pareri di legge;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 13<sup>a</sup> Commissione permanente Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato della Repubblica, in data....;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla VIII Commissione permanente Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici - della Camera dei Deputati, in data.....;

## **DECRETA**

### **Articolo 1** **(Ripartizione fondi)**

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è disposta una ripartizione del fondo di cui al capitolo 1551, piano gestionale 2, destinato ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni e altri organismi per l'importo di € 4.102.413,00, per l'esercizio finanziario 2019, da assegnare come indicato nelle tabelle allegate, che formano parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma,

Sergio Costa

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Giovanni Tria

<b>Prospetto Riassuntivo Ripartizione</b>	
<b>Beneficiari</b>	<b>Quota di Riparto 2019</b>
A) Enti parco nazionali	1.888.000,00
B) Aree marine protette	921.000,00
C) Fondo di premialità	46.413,00
D) Convenzione Cites e Bonn	427.000,00
E) Parco delle colline metallifere Grossetane	300.000,00
F) Parco delle miniere dell' Amiata	300.000,00
G) Parco delle miniere dello zolfo delle Marche	220.000,00
	<b>4.102.413,00</b>

All. A

All. B

**ALLEGATO A** - Riparto fondi anno 2019 – Enti parco nazionali

	<i>ENTE PARCO</i>	<i>Quote di riparto 2019</i>
1	<i>Abruzzo</i>	<i>85.000,00</i>
2	<i>Alta Murgia</i>	<i>65.000,00</i>
3	<i>Val d'Agri</i>	<i>65.000,00</i>
4	<i>App.no Tosco Emiliano</i>	<i>65.000,00</i>
5	<i>Arcipelago Maddalena</i>	<i>65.000,00</i>
6	<i>Arcipelago Toscano</i>	<i>65.000,00</i>
7	<i>Asinara</i>	<i>65.000,00</i>
8	<i>Aspromonte</i>	<i>85.000,00</i>
9	<i>Cilento</i>	<i>103.000,00</i>
10	<i>Cinque Terre</i>	<i>65.000,00</i>
11	<i>Circeo</i>	<i>65.000,00</i>
12	<i>Dolomiti Bellunesi</i>	<i>65.000,00</i>
13	<i>Foreste Casentinesi</i>	<i>65.000,00</i>
14	<i>Gargano</i>	<i>103.000,00</i>
15	<i>Gran Paradiso</i>	<i>85.000,00</i>
16	<i>Gran Sasso</i>	<i>103.000,00</i>
17	<i>La Majella</i>	<i>103.000,00</i>
18	<i>Monti Sibillini</i>	<i>85.000,00</i>
19	<i>Pollino</i>	<i>103.000,00</i>
20	<i>Sila</i>	<i>85.000,00</i>
21	<i>Stelvio</i>	<i>103.000,00</i>
22	<i>Val Grande</i>	<i>65.000,00</i>
23	<i>Vesuvio</i>	<i>65.000,00</i>
24	<i>Isola di Pantelleria</i>	<i>65.000,00</i>

**1.888.000,00**

**ALLEGATO B** - Riparto fondi anno 2019 – Aree marine protette

	AMP	Quote di riparto 2019
1	ASINARA	23.000,00
2	CAPO CACCIA	53.000,00
3	CAPO CARBONARA	53.000,00
4	CAPO GALLO	23.000,00
5	CAPO RIZZUTO	23.000,00
6	CICLOPI	23.000,00
7	CINQUE TERRE	23.000,00
8	EGADI	23.000,00
9	MIRAMARE	53.000,00
10	PELAGIE	23.000,00
11	PLEMMIRIO	53.000,00
12	PORTO CESAREO	53.000,00
13	PORTOFINO	53.000,00
14	PUNTA CAMPANELLA	53.000,00
15	REGNO DI NETTUNO	23.000,00
16	SECHE DI TOR PATERNO	23.000,00
17	SINIS	53.000,00
18	TAVOLARA	53.000,00
19	TORRE GUACETO	53.000,00
20	TREMITI	23.000,00
21	USTICA	23.000,00
22	VENTOTENE	23.000,00
23	BERGEGGI	23.000,00
24	TORRE CERRANO	23.000,00
25	S.M.CASTELLABATE	23.000,00
26	COSTA INFRESCHI E MASSETA	23.000,00
27	SECHE DELLA MELORIA	23.000,00
		<b>921.000,00</b>